



Notiziario sindacale del 03.02.2021

DISOCCUPAZIONE E SERVIZIO MILITARE – COME UTILIZZARLI

Negli anni in cui la gestione delle nostre domande relative a ricongiunzioni riscatti ed altro erano di competenza dei provveditorati agli studi, sicuramente non sono state sfruttate a pieno tutte le possibilità e i vantaggi che si sarebbero potuti ottenere, ai fini pensionistici, da tali operazioni.

Nel comparto scuola attualmente, a seguito di chiarimenti dati dall'Inps a coloro che chiedono o hanno chiesto prima del 2000 tramite i Provveditorati riconoscimenti ai fini pensionistici e della buonuscita, si stanno scoprendo “novità” che in alcuni casi consentono di aumentare la propria anzianità contributiva ai fini pensionistici o l'importo della buonuscita.

- *Disoccupazione*

Una di queste è la possibilità di recuperare per la pensione i periodi di disoccupazione non ricongiungibili e non cumulabili. I supplenti che hanno iniziato le supplenze dopo l'1.01.1988, quindi hanno versato i contributi in conto Tesoro (CTPS), anche se hanno percepito l'indennità di disoccupazione, non possono utilizzare tali periodi mediante la ricongiunzione prevista dall'art. 2 legge 29/79 o la valorizzazione con il cumulo gratuito.

Questo perché, non avendo almeno un contributo nella gestione privata AGO o FPLD, l'Inps non consente la ricongiunzione o il cumulo gratuito.

Si può provvedere a richiedere il riscatto, nella gestione CTPS, di periodi di disoccupazione o le interruzioni dell'attività lavorativa ai sensi dell'art. 7 del Dlgs. 564/1996.

- *Servizio Militare ai fini del TFS- Pensionandi 2021*

Coloro che hanno prestato servizio militare ante 30.01.1987 in costanza di nomina (I.T.I., Incarico annuale, supplenze annuale di 365 giorni) hanno diritto alla valutazione gratuita del periodo di servizio militare ai fini del TFS, che in media può aumentare l'importo della buonuscita di circa € 1.500 (millecinquecento).

La valutazione va richiesta in attività di servizio; quindi, i pensionandi 2021 debbono presentare quanto prima alla propria scuola di titolarità apposita segnalazione.

Per una completa informazione, le modalità del riscatto della disoccupazione e la valutazione del servizio militare ai fini del TFS, tutti gli interessati potranno rivolgersi alle sedi Snals territoriali.

FUN DIRIGENTI SCOLASTICI – RISORSE AGGIUNTIVE PER GLI AA.SS. 2017/18 E 2018/19

Si è svolto al MI l'incontro di informazione sindacale sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per la retribuzione dei dirigenti scolastici (retribuzione di posizione parte variabile). Dopo un lungo iter al MEF, è stata finalmente definita la situazione almeno per gli anni 17/18 e 18/19, secondo le tabelle che sono state inviate alle OO.SS. e calcolate secondo la disciplina del d.lgs. 75/2017 e del CCNL 2016/2018.

Questa la situazione illustrata:

1- Formalizzati i decreti per la distribuzione agli USR delle risorse per i C.I.R. 17/18, pari a euro 155.157.641,96 (per 8.288 posti in organico di diritto) rispetto ai 140.199.447,06 euro del 2016/17, e 18/19 pari a euro 176.940.397,41 (per 8288 posti in O.D.). Potranno essere concluse, quindi, le relative contrattazioni regionali dopo il visto dell'U.C.B..

2- Ancora allo stato di bozza i decreti per gli anni 19/20 e 20/21 per i quali sarà necessario avviare e concludere in tempi brevi un monitoraggio presso gli Uffici regionali per passare poi alla fase esecutiva.

E' stata espressa, da parte dello SNALS-Confasal e di tutte le OO.SS., la soddisfazione per aver concluso almeno questa prima fase, con l'auspicio che si possa procedere celermente per gli anni mancanti.

Il Dott. Greco ha proposto di prevedere, nel breve periodo, incontri per la definizione delle nuove procedure centralizzate, previste dal CCNL 2018, sull'assegnazione dei fondi per le retribuzioni di posizione – parte variabile - e risultato.

Nel D.M. MI, di concerto con il MEF, 28 gennaio 2021, n. 27, il riparto, per gli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019, della risorsa di € 13,1 milioni, di cui al co.3 dell'art. 230-bis del DL n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020, inviato all'UCB.